



Che cos'è e come si fa un buon riassunto

Che cos'è un riassunto?

Un riassunto è la riscrittura sintetica di un testo: esso restituisce i contenuti fondamentali del testo di partenza conservando le sue informazioni principali ed eliminando quelle secondarie. Come tale, un riassunto è sempre significativamente più breve dell'originale: in generale, la sintesi dovrebbe essere più corta del documento di base almeno della metà; ma le esigenze possono variare (basti pensare agli abstract delle tesi di laurea, che per lo più sono di 500 parole). In ogni caso, proprio perché sono testi votati all'essenzialità, i riassunti non contengono sezioni esplicative né di commento (che invece possono comparire nelle parafrasi).

Come si fa un buon riassunto?

- 1) **Cominciare con una lettura veloce del documento che si vuole sintetizzare** per comprenderne il significato complessivo e il fine comunicativo.
- 2) **Procedere a una rilettura più attenta** del documento al fine di individuare la struttura complessiva del testo e le strategie di organizzazione dell'informazione nonché di distinguere le informazioni principali da quelle secondarie.
 - A) **Individuare la struttura complessiva del testo** significa identificare le sezioni argomentative del testo stesso guardando a titoli, sottotitoli, capoversi e segmenti metatestuali (quali per esempio *nel prossimo paragrafo tratteremo i punti a, b e c*);
 - B) **Individuare le strategie di organizzazione dell'informazione** vuol dire riconoscere lo schema secondo il quale sono ordinate le informazioni contenute nel testo (ordine cronologico, criterio spaziale, concatenazione causale, ecc.);
 - C) **Distinguere le informazioni principali da quelle secondarie** richiede di distinguere i segmenti testuali più significativi da quelli meno pregnanti. A questo proposito, di solito: innanzitutto, le informazioni di particolare importanza sono segnalate da grassetti o corsivi, riportate in elenchi e/o corredate da immagini, grafici, schemi o tabelle; in secondo luogo, le parole chiave vengono ripetute più volte; in terza istanza, le *topic sentences* si trovano all'inizio o alla fine dei capoversi; da ultimo, introduzione e conclusione sono sezioni molto rilevanti nell'economia del testo.
- 3) **Eliminare tutti gli elementi che non appaiono indispensabili** cancellando, ricostruendo e generalizzando le informazioni.

- A) **L'operazione della cancellazione** prevede che si taglino dal testo dal testo tutte le informazioni non necessarie ai fini della comprensione di ciò che segue. Può operare più o meno selettivamente: al suo livello più basso si limita all'eliminazione di alcuni elementi linguistici informativamente deboli (come gli avverbi, gli aggettivi e i legamenti non indispensabili); al suo livello più alto comporta la soppressione di intere sezioni del testo (quali gli esempi, i dettagli descrittivi, le digressioni e le ripetizioni dello stesso concetto con parole diverse). Si noti che anche gli elenchi, le immagini e le tavole restano esclusi da riassunto (perché sono molto utili ai fini della comprensione, ma non a quelli della sintesi).
- B) **L'operazione della ricostruzione** prevede che le informazioni vengano condensate il più possibile, anche facendo delle inferenze: ad esempio la frase *Mario sudava, tremava, aveva la febbre alta, la tosse, il raffreddore e un dolore diffuso alle giunture* può essere riassunta con *Mario era influenzato*.
- C) **L'operazione della generalizzazione** prevede che le informazioni che si trovano frammentate in parti diverse del testo vengano raccolte e riformulate in modo unitario.
- 4) **Riformulare il testo** ovvero riscriverlo ed eventualmente ricomporlo. La riformulazione può produrre un testo strutturato in maniera analoga a quello originale, rispettandone anche la lingua e lo stile: in questo caso si ha un **riassunto senza cambio di taglio**. D'altra parte, se la sintesi modifica la struttura, la lingua e lo stile del testo di partenza, si ha un **riassunto con cambio di taglio** (che si impone, ad esempio, qualora si scriva per un pubblico diverso da quello del documento di base). In ogni caso, un vero riassunto non è una semplice trascrizione selettiva dell'originale, ma un testo nuovo, scritto con parole diverse da quello di partenza, differente per estensione, completezza e densità informativa.
- 5) **Procedere alla revisione del riassunto prodotto**: trattandosi di un testo, il riassunto dovrà presentare le caratteristiche di chiara finalizzazione comunicativa, coerenza, coesione e autonomia; trattandosi di una sintesi, dovrà restituire il significato di base dell'originale in modo completo e fedele (perciò non dovrà contenere opinioni o commenti dello scrivente né informazioni che non siano presenti nel documento di partenza).

Liberamente adattato da Massimo Prada, *Laboratorio di scrittura*, LED, Milano, 2004, pp. 260-262.